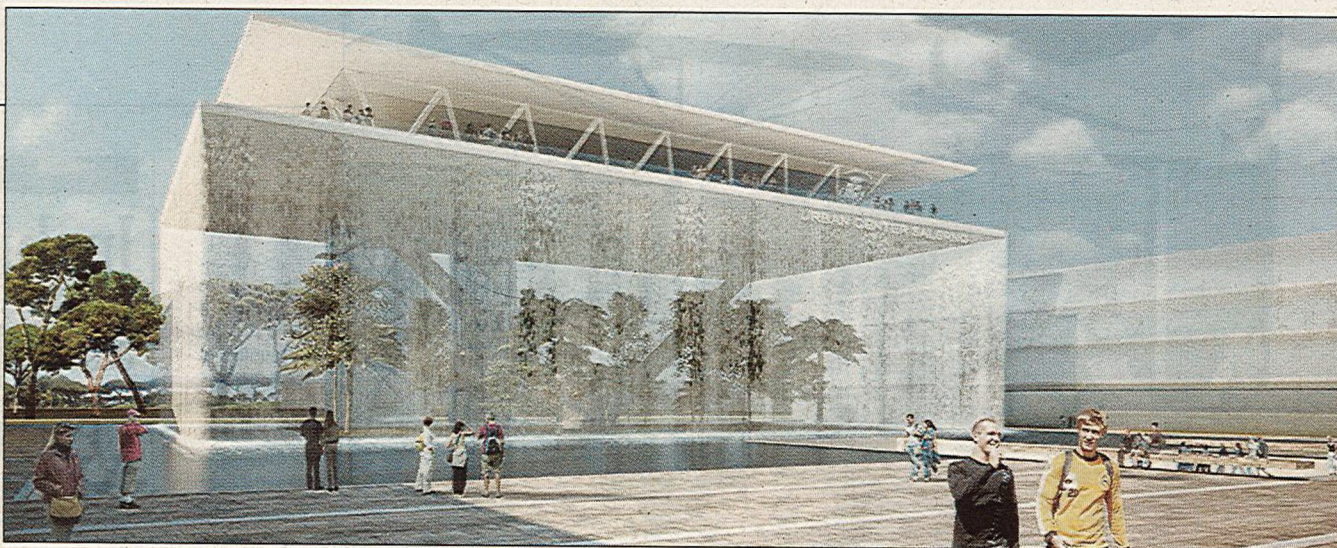


LA CITTÀ CHE CAMBIA

l'intervento in litoranea collegato al Marina d'Arechi saranno recuperate idee dai progetti solo classificati



Un simulazione videografica del simbolo della Porta est nel progetto Centola

Porta Est, De Luca chiama i privati

Il sindaco plaude alle «professionalità salernitane» e invita le imprese ad investire

PIERA CARLOMAGNO

SETTE COMPARTI pubblico-privati per riqualificare la litoranea orientale nella città di Salerno. Le linee-guida sono dettate dai progetti che hanno partecipato (soprattutto il primo classificato) al concorso internazionale di idee Porta Est. Sulla base di questi le proposte attuative sono attese ora dai privati, riuniti in Consorzi, raggruppamenti temporanei di proprietari terrieri o di immobili, per finanziare e realizzare. Il primo potrebbe essere quello che interessa proprio la zona centrale dell'area di riferimento: l'agglomerato che comprende l'edificio

primo passo del piano dell'area Fangarielli degli uffici finanziari

degli uffici finanziari di via Fangarielli ed i "fronteggianti volumi ospitanti attività produttive", oltre alla Caserma dei Vigili del fuoco, a est dello stadio Arechi. Il Comune, però, è fiducioso, secondo il dirigente Postiglione che proprio di questo aspetto si occupa nello staff del sindaco, che i fondi europei 2008-2013 serviranno a completare l'urbanistica dell'area, a realizzare per esempio quel boulevard e quella porta che dividerà la città turistico-produttiva dalla zona industriale. «I progettisti hanno fatto il proprio lavoro, saranno pagati e i disegni sono ora proprietà del Comune» ha detto il sindaco Vincenzo De Luca senza tanti giri di parole. E non vale solo per il primo classificato. E infatti proprio la "porta", la piazza d'accesso alla città da est, sembra essere stata scelta sulle

tavole del progetto secondo classificato ("suggestivo per i grandi scenari architettonici che prefigura e di alto valore estetico"), quello di Centola & Associati, con la Erregi srl e la Proap portoghese di Nunes: «Una dinamica struttura architettonica (che potrebbe arricchire, in una seconda fase, la Porta Est di ulteriori funzioni) denominata 'urban center', inserita in un notevole contesto spaziale in cui l'acqua - presenza ricorrente nell'idea progettuale - svolge un preminente ruolo estetico». Attenzione anche alla torre che Chipperfield (terzo classificato) ha immaginato di fronte al Palasport.



Nelle motivazioni della Commissione comunale presieduta dall'architetto dirigente Bianca De Roberto, che ha giudicato la gara, a proposito del progetto primo classificato dell'architetto Maria Rosaria D'Ambrosi e del suo gruppo, si legge, invece: «La proposta, coerentemente con la filosofia che sottende le scelte urbanistiche del piano, privilegia lo studio degli spazi pubblici, degli spazi di aggregazione, incontro e socializzazione nelle diverse aree di trasformazione. La stessa presenta un interessante sistema di percorsi porticati posti a differenti livelli». Le passeggiate, i collegamenti verso il

nuovo porto turistico Marina d'Arechi, che offre il contatto immediato col mare, con la piazza (Porta Est), con lo stadio Arechi fino alla stazione della metropolitana attraverso la rampa ciclabile, alle residenze e alle dune del Parco Urbano ed alle strutture balneari dunali (dune service) attraverso i ponti pedonali sopraelevati e alla pista ciclabile, l'uso della ceramica di Vietri, la cura nell'illuminazione e il rispetto per gli elementi naturali del luogo, tutto questo ha colpito la Commissione. Ma anche la varietà tipologica dei fabbricati (500 almeno dei 5.000 previsti per l'espansione della città e per cui il Comune incasserà i soldi della Bucalossi).

In riferimento alla stessa area, il sindaco ha comunicato che potrebbe essere settembre la data di avvio dei lavori per la realizzazione del porto turistico Marina d'Arechi per 1.000 barche: "Un'opera straordinaria" dice il sindaco, che lunedì 14 darà il parere positivo nell'ultima conferenza di servizio programmata. Se non ci saranno intoppi i lavori partiranno dopo l'estate. Con la riqualificazione dell'area dell'ex pastificio Amato e la ex fabbrica Marzotto i cui proprietari "se a breve non daranno notizie saranno espropriati", i risultati, secondo il sindaco, saranno presto evidenti. De Luca ha espresso soddisfazione per le professionalità salernitane premiate ("massimo respiro possibile, ma nessuna esterofilia preconcepita") e ha ribadito: "Le grandi opere stanno andando avanti secondo ritmi velocissimi".

Il primo cittadino «Bravi i tecnici ora tocca a noi»

IL PIA
Conso
per il l
le nuc
rego

Saranno i Consorzi proprietari di aree, edifici le contenute nei vari in cui è divisa la città re i Pua (piano urbanistico) attraverso un'azione con il Comune sono ormai compilate della Giunta Voce in capitolo, la richiesta del Consiglio Commissione urbana ha rinviato lo schema di convenzione a Giunta Piano, per un appunto, o meglio, un mio, degli articoli 1 "Opere di Urbanizzazione e allacciamenti di Urbanizzazione"; "Contributo di urbanizzazione aggiuntivo" ma si specifica che è obbligato a redigere esecutivi e a realizzare di urbanizzazione e realizzare gli allacciamenti di tutti i pubblici servizi esistenti. Il problema si pone in queste opere verranno a scapito del 50% del contributo dovuto di urbanizzazione presuntivamente. Il sindaco precisa poi che tutte le opere di urbanizzazione saranno a carico del Comune senza contributo. Le opere di urbanizzazione secondaria che, secondo il sindaco, saranno a carico del Comune, sono strutture pubbliche. Il Consorzio do dell'articolo 15, in un contributo aggiuntivo di urbanizzazione, pari al 50% di urbanizzazione.